

## Comunicato stampa Ervin Europe

### Gli entusiasmanti piani di Ervin per emissioni Nette Zero

Ervin Europe ha annunciato una serie di azioni innovative per raggiungere le emissioni di carbonio Nette Zero entro il 2030, con 15 anni di anticipo rispetto ai requisiti del governo tedesco. Tra i punti salienti del Programma di Sostenibilità di Ervin figurano il passaggio dal gas naturale all'idrogeno, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e il sostegno ai clienti di Ervin per la riduzione delle loro emissioni di tipo scopo 2 e scopo 3.

Se negli ultimi anni la sostenibilità è diventata un argomento popolare per molte organizzazioni, per Ervin non è un'idea nuova. L'azienda è nata all'inizio degli anni '20 del secolo scorso con un concetto innovativo di riciclaggio dei rottami d'acciaio e del loro utilizzo in modo da migliorare la produttività, ridurre il consumo di risorse e gli scarti nel processo di sabbiatura dei clienti, creando un'economia circolare. In oltre 100 anni di proprietà familiare, Ervin ha sempre perseguito un approccio sostenibile alle vendite, alla produzione e alla crescita.

Il Dr. Wolfgang Assmann, Amministratore Delegato di Ervin Europe, spiega: “Quando il nostro fondatore John F. Ervin inventò il processo di creazione di abrasivi da rottami d'acciaio fu spinto dal desiderio di fare meglio con meno. Questa filosofia è stata tramandata dai suoi discendenti ai membri della famiglia che oggi guidano l'azienda. La proprietà familiare ha dato a Ervin la libertà di prendere le decisioni giuste per il lungo termine e comporta un obbligo verso il futuro, il che significa che i nostri piani di vendita, produzione e crescita sono stati e saranno sempre sostenibili. Le azioni che abbiamo già intrapreso e i nostri impegni futuri, tra cui il passaggio dal gas naturale all'idrogeno, ci permettono di aiutare i nostri clienti a migliorare la loro sostenibilità riducendo le loro emissioni scopo 2 e scopo 3.”

Nel 2014 Ervin ha inaugurato un nuovo stabilimento di produzione di abrasivi in acciaio fuso a Glaubitz, in Germania. L'ubicazione di questo impianto moderno ed efficiente nell'Europa centrale contribuisce a ridurre al minimo i costi logistici e offre anche buone opportunità di trasporto su rotaia e via acqua, con un potenziale di riduzione delle emissioni di carbonio di scopo 3. Ervin utilizza sempre più spesso i magazzini locali per ridurre i trasporti associati ai suoi prodotti.

A dieci anni dall'apertura René Spandler, direttore dello stabilimento, sta supervisionando una serie di iniziative interessanti, come spiega: “Ervin utilizza forni elettrici per fondere il rottame d'acciaio, il che comporta un livello di emissioni di carbonio molto più basso rispetto alla produzione di acciaio grezzo; tuttavia abbiamo esplorato attivamente le opportunità di utilizzare fonti energetiche alternative rinnovabili e più verdi. Una nuova turbina eolica fornisce ora elettricità rinnovabile al nostro stabilimento e ridurrà le nostre emissioni di carbonio di scopo 2 del 20%. Stiamo già utilizzando l'ossigeno per ridurre le nostre emissioni scopo 1 e scopo 2. Ervin è inoltre orgogliosa di essere partner della recentemente annunciata rete dell'idrogeno della Germania centrale, che ci consentirà di sostituire il gas naturale con l'idrogeno a partire dal 2027 e di ottenere una riduzione significativa delle emissioni di scopo 1, poiché la combustione a idrogeno non emette CO<sub>2</sub>. Rispetto al 2023, le nostre emissioni di carbonio di produzione si ridurranno dell'80% entro 4 anni”.

Il processo di produzione di Ervin utilizza oltre il 98% di materie prime riciclabili per produrre graniglia d'acciaio e abrasivi della massima qualità possibile, fornendo ai clienti di Ervin i migliori risultati di volta in volta. Paul Abram, Direttore Tecnico, afferma: “La combinazione tra l'elevata durata e l'alta energia trasmessa delle nostre graniglie sferiche ed angolose fa sì che i clienti Ervin utilizzino meno abrasivo per pezzo e producano meno rifiuti, migliorando la sostenibilità delle loro

operazioni di sabbiatura”. Grazie a questo approccio, Ervin è in grado di lavorare con i clienti per ridurre le emissioni Scope 2 del loro processo di sabbiatura.

“I rifiuti destinati alle discariche sono un problema sempre più preoccupante in tutta Europa, con i governi che introducono nuove leggi e sanzioni finanziarie per incentivare le aziende a ridurre i propri rifiuti. I test comparativi dimostrano costantemente che l'abrasivo Ervin riduce il materiale in entrata dalla sabbiatura di almeno il 10%. I clienti Ervin godono quindi del duplice vantaggio di ridurre l'impatto ambientale e di risparmiare sui costi grazie alla lunga durata produttiva dei nostri abrasivi in acciaio e acciaio inossidabile. I nostri impianti di produzione controllano rigorosamente le dimensioni, la durezza e la microstruttura dei nostri abrasivi sferici ed angolosi, il che significa che forniscono una maggiore energia trasmessa quando colpiscono il pezzo da lavorare. Questo si traduce in una maggiore forza pulente e in una riduzione dei costi per i nostri clienti, compresa la riduzione del consumo energetico”, aggiunge Paul.

Non è solo la qualità dei prodotti a portare vantaggi ai clienti, ma anche il servizio e l'assistenza. Paul Abram continua: “Il nostro team commerciale e tecnico visita regolarmente i clienti e utilizza il Centro Prove Ervin per collaborare con i loro team operativi ottimizzando le impostazioni delle macchine e la selezione degli abrasivi per massimizzare la produttività e ridurre i costi di granigliatura. Molti clienti che sono passati all'abrasivo Ervin riferiscono di una riduzione delle rilavorazioni che riduce significativamente i costi e sostiene le strette relazioni di lavoro con i clienti”.

Ervin ha recentemente lanciato un nuovo additivo minerale sgrassante, Amapure. L'olio o il grasso dei pezzi in lavorazione spesso si trasferisce alla miscela operativa dell'abrasivo, il che può comportare lo scarto precoce di un abrasivo altrimenti utilizzabile. Amapure assorbe l'olio e il grasso, decontaminando la miscela operativa, prolungando la vita dell'abrasivo, dei pezzi e delle attrezzature e riducendo al contempo gli scarti e i costi per il cliente.

In anticipo sulle tendenze moderne in materia di imballaggi, Ervin è stato l'unico produttore di abrasivi in acciaio a fornire il proprio materiale standard in sacchetti di carta riciclabile fin dagli anni '60 e gli stabilimenti di produzione lavorano a stretto contatto con i principali fornitori di imballaggi per ridurre o eliminare i materiali di imballaggio non riciclabili. In tutta l'azienda Ervin Europe ci sono molte altre iniziative per trovare modi di lavorare più sostenibili, dalle auto aziendali con veicoli elettrici (EV), a un maggiore uso delle videoconferenze e a un programma continuo di digitalizzazione delle informazioni per ridurre l'uso della carta, migliorare l'accuratezza e fare un uso migliore di risorse preziose. Ervin continua a investire pesantemente nelle sue persone e nelle sue comunità.

Come dice Wolfgang “Stiamo entrando nel secondo secolo di storia della nostra azienda e il nostro impegno per la sostenibilità rimane più forte che mai; attraverso il programma di azione che abbiamo tracciato e la nostra continua ricerca di ulteriori opportunità di miglioramento; raggiungeremo una posizione di emissioni nette di carbonio pari a zero entro il 2030, 15 anni prima del requisito del governo tedesco. Siamo certi che John F. Ervin sarebbe molto orgoglioso dei risultati raggiunti ed entusiasta dei nostri progetti futuri”.